

## Impiegati comunali

## Contratto e coerenza

Uno slogan di qualche anno fa dice: «Le cifre parlano chiaro». E noi lasceremo parlare le cifre del nuovo contratto dei dipendenti comunali per meglio informare i lettori che non sanno o tanti altri che, pur sapendo, non hanno ancora capito i perché della polemica in corso. E le cifre dei nuovi aumenti (che il lettore può leggere nella tabella) sono abbastanza consistenti: vanno da un minimo di 50 mila lire mensili ad un massimo di 145 mila. Eppure questi stipendi vengono ritenuti «restrittivi»; vengono rimessi in discussione da molti impiegati (per fortuna non da tutti) dopo che qualche mese addietro una commissione paritetica, composta da consiglieri comunali e impiegati, li aveva regolarmente approvati. Cosa fa intanto l'amministrazione comunale? Qual'è la posizione del sindacato e delle forze politiche? Purtroppo, e ci dispiace confessarlo perché crediamo in questi organismi, hanno dimostrato fino ad oggi incoerenza, lasciando portare avanti e qualche volta incoraggiando le spinte corporative, e estrema debolezza se si pensa che 5 mesi di discussioni non sono bastati per approvare un normale contratto di lavoro. A questo punto alcune considerazioni, anche se

amare, vanno fatte. Primo: non si può gridare allo scandalo quando questo è lontano da noi migliaia di chilometri e accettare poi, in casa nostra, con estrema naturalezza, l'aumento dell'87% sui nuovi stipendi. Secondo: l'aumento di 30 mila lire mensili, richiesto dai sindacati al governo per tutti gli statali risulta provocatorio se ad altri va concesso molto di più. Terzo: l'amministrazione comunale, che rappresenta di fatto la controparte, non può e non deve concedere più di quanto è previsto dal contratto e richiesto da molti impiegati. Quarto: la richiesta di forti aumenti da parte di alcuni impiegati comunali crea sperequazioni tra gli impiegati del pubblico impiego (non dimentichiamo che un maestro guadagna 190 mila lire al mese, un professore 220, un impiegato dell'INPS 170), ma soprattutto tra gli stessi dipendenti del comune e tutto ciò è fortemente in contrasto con la linea dei sindacati confederali. Come finirà? Qualunque sia la fine di questa storia noi restiamo ad attendere una decisione, una sola, che dimostri a tutti, ancora una volta, la «coerenza» del sindacato e dell'amministrazione comunale.

LAPSUS

## RETRIBUZIONI ATTUALI E FUTURE DEGLI IMPIEGATI COMUNALI

QUALIFICA	Retribuzione attuale	Retribuzione futura	Aumento in %	Aumento mensile
Vice Segretario	1.999.500	3.750.000	87	145.875
Sanitario	2.204.200	3.750.000	70	128.825
Veterinario	1.999.500	3.750.000	87	145.875
Condotta	1.999.500	3.600.000	80	133.375
Ragioniere e Capo-tecnico	1.764.000	2.760.000	56	83.000
Comandante Vigili	1.674.000	2.760.000	65	90.500
Geometri	1.764.000	2.400.000	36	53.000
Ostetriche	1.302.000	2.400.000	84	91.800
1° Applicato	1.674.000	2.400.000	43	60.500
Applicato	1.488.000	2.150.000	45	55.100
Dattilografo e Vigili Urbani	1.302.000	2.150.000	54	70.670
Messi e Custodi	1.246.200	1.900.000	52	54.530
Capo-bidello e Capo-netturbini	1.199.700	1.900.000	59	58.350
Netturbini	1.134.000	1.900.000	67	63.780
Bidelli	1.134.000	1.730.000	53	49.600

La tabella riporta le retribuzioni attuali e future (dopo l'approvazione del contratto) degli impiegati comunali di Sambuca e i rispettivi aumenti espressi in percentuale e in lire. Le cifre che compaiono nelle voci retribuzioni si riferiscono allo stipendio base lordo di ogni dipendente; a queste somme va aggiunta la indennità integrativa speciale che si aggira intorno alle 830 mila lire. Per ottenere lo stipendio effettivamente percepito in un anno occorre togliere alla voce retribuzione sommata alla indennità integrativa speciale circa un 20% di ritenute. Chi ha prestato più di 4 anni di servizio godrà di un cospicuo aumento di stipendio: 20% dello stipendio base dopo 4 anni, 40% dopo 8 anni, 60% dopo 18 anni.

## A colloquio con il nuovo Arciprete



Il 4 ottobre 1975 è stato insediato ufficialmente quale nuovo arciprete di Sambuca don Angelo Portella.

Giunge da Naro dove dal 1960, anno della sua ordinazione a sacerdote, ha retto la parrocchia della Madonna del Lume, una chiesa fondata nel 1738 e rinnovata nitidamente nel 1968, quando ne era già parroco don Angelo.

È nato a Joppolo Giancaxio il 13 dicembre del 1935 ed ha studiato nel seminario vescovile di Agrigento seguendo gli studi classici e laureandosi in teologia.

Lo hanno seguito nella sua nuova sede i genitori e la nonna materna, prendendo con lui domicilio nella canonica attigua alla chiesa di Santa Caterina.

La Sambuca che non è solita frequentare la chiesa si è subito accorta del suo arrivo perché, dopo anni di silenzio, il mezzogiorno e l'ora del vespro sono nuovamente tornati ad essere salutati dallo scampanio del Carmine.

A questo ripristino hanno fatto seguito altre iniziative che hanno attirato prima i ragazzi, felici di avere trovato uno spazio che non sia la strada per organizzare i propri giochi, dopo aver seguito il catechismo, e quindi gli adulti impegnati a richiamare dal mondo dei ricordi la vecchia usanza sambucense di celebrare la novena natalizia con un pellegrinaggio musicato a tutte le «fiuredde».

Si prepara ora, attento alle tradizioni locali, a solennizzare in comunione la Quaresima e la Pasqua per poi celebrare la festa della Madonna che vuole arricchire di nuova religiosità.

In omaggio al culto della Madonna dell'Udienza si prefigge di apportare quanto prima delle miglierie al santuario, conosciuto in tutta la provincia e meta di pellegrinaggi.

I progetti per il futuro sono quindi molti e don Angelo ne ha parlato nel modo semplice e discorsivo come si usa tra amici di antica data per i lettori de «La Voce».

La sua testimonianza di pastore la vuole attuare accostandosi principalmente ai vecchi e ai malati, i più bisognosi di attenzioni.

Ma tutti i sambucensi lo troveranno sempre pronto alla comprensione dei loro problemi che ha cercato d'individuare fin dal primo giorno trascorso a Sambuca anche se sarà grato a chi corrisponderà aiutandolo in questo arduo lavoro.

A tal proposito si rammarica per avere constatato una certa presa di posizione preconcetta e ingiustificata nelle autorità locali che lo guardano come un potenziale polo di potere antagonista. Ciò è lontano dai suoi intendimenti in quanto si considera solo sacerdote e come tale,

secondo il nuovo spirito ecumenico, si pone al servizio della comunità e al di fuori di ogni ideologia di partito, animato solo dallo spirito evangelico.

Sambuca, che ha raggiunto lasciando la Naro in cui ha operato intensamente e con tutto l'entusiasmo del neofita, per i primi 15 anni del suo sacerdozio, è stata l'accettazione matura e sofferta della sua missione sacerdotale, come ha dichiarato ai giovani naresi che lo hanno intervistato prima che si separasse dalla sua parrocchia.

Il saluto che «La Voce» gli porge può apparire giunto in ritardo ma in effetti il tempo trascorso è stato necessario per farne la conoscenza e seguirlo negli inizi del suo nuovo compito pastorale per presentarlo, attraverso queste colonne a chi, lontano da Sambuca, segue con interesse le vicende del proprio paese affidandosi al giornale.

«La Voce» e i suoi lettori porgono a Don Angelo lunghi anni di proficuo lavoro tra la comunità sambucense.

Anna Maria Ciaccio Schmidt

## ALIMENTARI

## E DROGHE

DA

## NINO GRISAFI

Prezzi modici

Piazza Navarro

SAMBUCA DI SICILIA

## ARREDAMENTI PER UFFICI

Macchine Elettro - Contabili  
Programmate I.V.A.

CORRENTI VITTORIO

LAGOMARSINO

Filiale Lagomarsino:

Via Alcide De Gasperi, 79  
Tel. 095-224946 - Catania

Recapito Sambuca di Sicilia:

Corso Umberto I, 147  
Tel. 41108Per l'arredamento  
della casaMobili, cucine componibili,  
lampadari, generi per bambini

LEONARDO TUMMINELLO

Via Orfanotrofo, 17  
telefono 41418  
SAMBUCA DI SICILIA

Ditta

MICHELE  
ABRUZZOCorso Umberto I - Tel. 41193  
SAMBUCA DI SICILIATRATTORI CARRAO  
MOTOZAPPE PASBO

Contributo del 50% anticipato

DITTA

MARIO LA BELLA

Fabbrica Mattoni

in Cemento - Ceramica  
Rivestimenti e SanitariCorso Umberto I, 45  
Tel. abit. 41211 - Fabbrica 41210  
SAMBUCA DI SICILIA (AG)GIUSEPPE  
TRESCAABBIGLIAMENTI  
CALZATUREEscusiva Confezione FACIS  
Calzature VareseVia Bonadies, 6 - Tel. 41182  
Sambuca di Sicilia

GRECO PALMA

IN SCARDINO  
LAMPADARI - REGALI -  
MOBILI

Tutto per la Casa

CUCINE COMPONIBILI  
L A M F

Lavori Artigianali

Via G. Marconi, 47  
SAMBUCA DI SIC.